

Formazione obbligatoria degli studenti in merito alla Sicurezza sul Lavoro secondo D.Lgs 81/08 e Accordi Stato-Regioni

FORMAZIONE DEGLI STUDENTI

classi prime

La formazione sulle classi prime deve essere completata nel seguente modo

<u>4 ore formazione di base + verifica sufficiente</u>	al più presto dal primo ingresso nell'istituto.
<u>8 ore formazione specifica + verifica sufficiente</u>	prima del primo ingresso nei laboratori professionalizzanti

Le ore indicate sono quelle MINIME secondo normativa, è auspicabile o in alcuni casi necessario dedicare ancora più tempo alla formazione sulla Sicurezza negli ambienti di lavoro in considerazione della delicatezza dell'argomento e della "inesperienza" degli studenti.

La verifica deve essere svolta da ogni disciplina coinvolta nella formazione e deve essere superata con valutazione positiva. In caso di non superamento della prova, questa verrà ripetuta fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Al termine del completamento della formazione di 12 ore complessive, lo studente otterrà un attestato di formazione sulla sicurezza, che darà accesso ai laboratori scolastici, nei quali potrà utilizzare le attrezzature per svolgere le attività didattiche richieste dai docenti.

Ogni attività di informazione e/o di addestramento aggiuntiva svolta nei laboratori verrà annotata su documentazione opportunamente creata e conservata dai docenti di riferimento, per concorrere al completamento dell'iter formativo degli studenti.

classi seconde, terze, quarte e quinte

La formazione su tutte le **altre classi** deve essere completata con i seguenti tempi:

<u>almeno 2 ore per classe</u>	<u>all'inizio di ogni anno scolastico</u> contenuti base (normativa, buone prassi, gestione emergenze...) devono essere ripetuti nelle singole discipline professionalizzanti
<u>almeno 2 ore per classe</u>	<u>prima di ogni attività di stage, tirocinio, alternanza scuola/lavoro</u> la normativa, le buone prassi, i rischi relativi alle singole mansioni devono essere ripassati
<u>in occasione di nuovi ingressi di studenti provenienti da altri istituti</u>	La formazione va verificata, integrata e formalizzata nelle singole discipline coinvolte in relazione all'indirizzo, il più velocemente possibile

LA DOCUMENTAZIONE DI CLASSE

Si richiede di verificare a cura del coordinatore di classe la presenza in aula e la compilazione aggiornata di:

- **Modulo di evacuazione**
con l'elenco aggiornato degli studenti, da compilare quotidianamente e aggiornare, ai fini della gestione delle evacuazioni in simulazioni o eventi emergenziali e del controllo di presenza o assenza degli studenti in caso di disservizio del registro elettronico;
- **Nomina degli studenti**
e loro formalizzazione su apposito modulo per i ruoli di "apri fila, chiudi fila e aiuto-disabili";
- **Registrazione data e firma delle ore sulla sicurezza svolte**
nel modulo in cui sono segnati i nomi di studenti "apri fila, chiudi fila e aiuto-disabili", a seguire, devono essere registrate le ore di formazione svolte e firmate dai docenti in merito alla sicurezza, oltre a registrare le medesime ore sul registro elettronico con la dicitura: **"SICUREZZA: D.Lgs 81/08... scrivere l'argomento svolto (ad esempio: sicurezza a videoterminale) ..."**;
- **Foglio "contrassegno di classe"**
In fondo al registro di classe è posizionato un foglio con il nome della classe (Es: **"2D"**) che in caso di evacuazione deve essere usato come contrassegno per riunire gli studenti.

E' importante che il docente documenti la formazione realizzata sul **registro personale elettronico e sull'apposito modulo cartaceo di classe, firmando di seguito**. Si evidenzia che la documentazione indicata risulta essere atto formale attestante la formazione ai sensi del D.Lgs 81/08 e come tale di particolare importanza anche ai fini di verifica degli organi di vigilanza.

In particolare, sul registro elettronico, per agevolare la ricerca a posteriori degli argomenti svolti, registrare l'attività intitolandola "SICUREZZA: ..." riportando di seguito con esattezza gli argomenti previste sottoelencati per le diverse discipline.

Al termine delle 12 ore di formazione (4 base + 8 specifica) verrà rilasciato allo studente un attestato utile per accedere alla attività pratica nei laboratori e alle attività di tirocinio/stage/alternanza scuola-lavoro.

Le ore di formazione negli anni successivi saranno utili come "aggiornamento".

CONTENUTI DELLA FORMAZIONE

la formazione di base per minimo 4 ore prevede:

1. Quadro normativo in materia di igiene e sicurezza, in riferimento al titolo I del D.Lgs. 81/08.
2. Organizzazione del Servizio Prevenzione e Protezione.
3. Obblighi, responsabilità, diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali;
4. Organi di vigilanza, controllo e assistenza.
5. La gestione delle emergenze.

la formazione specifica di almeno 8 ore riguardo i seguenti argomenti relativi ai rischi specifici nelle mansioni professionali:

settore	Alberghiero	Agrario	MAT	Socio Sanitario	Tecnico per il Turismo
Rischi infortuni	X	X	X	X	X
Meccanici generali	X	X	X	X	X
Elettrici generali	X	X	X	X	X
Macchine	X	X	X	X	X
Attrezzature	X	X	X	X	X
Cadute dall'alto		X	X		X
Rischi da esplosione	X	X	X		
Rischi chimici	X	X	X	X	X
Nebbie – oli – fumi – vapori -polveri	X	X	X		
Etichettatura	X	X	X	X	X
Rischi cancerogeni	X	X	X	X	X
Rischi biologici	X	X	X	X	X
Rischi fisici	X	X	X	X	X
Rumore	X	X	X	X	X
Vibrazioni		X	X		
Radiazioni	X		X	X	
Microclima e illuminazione	X	X	X	X	X
Videoterminali	X	X	X	X	X
DPI Organizzazione del lavoro	X	X	X	X	X
Ambienti di lavoro	X	X	X	X	X
Stress lavoro-correlato	X	X	X	X	X
Movimentazione manuale dei carichi	X	X	X	X	X
Movimentazione merci	X	X	X	X	X
Segnaletica	X	X	X	X	X
Emergenze	X	X	X	X	X
Procedure di sicurezza in base al rischio specifico	X	X	X	X	X
Procedure esodo e incendi	X	X	X	X	X
Procedure organizzative primo soccorso	X	X	X	X	X
Incidenti e infortuni mancati	X	X	X	X	X
Altri rischi	X	X	X	X	X

E' buona prassi:

- evidenziare gli elementi di rischio sottolineando le corrette pratiche, in modo specifico prima delle diverse esercitazioni, in particolare per l'uso dei DPI;
- trattare gli argomenti relativi alla sicurezza sul lavoro anche in materie trasversali non direttamente professionalizzanti (articoli di giornale, film, argomenti connessi...);
- dare il "buon esempio";

Si deve:

- sanzionare comportamenti non adeguati e/o scorretti in merito alla sicurezza interrompendo immediatamente l'attività pratica dello studente (mancata osservanza nell'uso dei DPI, del rispetto delle norme ...); la sicurezza sul lavoro è elemento fondante anche a livello didattico e

- professionalizzante, tale da comportare anche valutazioni negative;
- verificare l'apprendimento dei diversi moduli formativi con verifica scritta e valutata; un esitonegativo precluderà l'accesso alla attività pratica e di tirocinio;

Si ricorda che se gli studenti in laboratorio:

non portano e/o non utilizzano i DPI

non rispettano le regole del laboratorio e/o le procedure del medesimo,

lo studente viene escluso dalle attività laboratoriali per le ore della giornata accompagnato da voto negativo

SUDDIVISIONE DEGLI ARGOMENTI DELLA FORMAZIONE

classi PRIME INDIRIZZO	DOCENTI	ARGOMENTO	ORE
AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE	Diritto e Economia	Formazione di base <ul style="list-style-type: none"> • Quadro normativo in materia di igiene e sicurezza, in riferimento al titolo I del D.Lgs. 81/08. • Organizzazione del Servizio Prevenzione e Protezione. • Obblighi, responsabilità, diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; • Organi di vigilanza, controllo e assistenza. • La gestione delle emergenze 	4
	TIC	Videoterminali: normativa, rischi, ergonomia	1
	Chimica	Rischi da esplosione Rischi chimici Rischi biologici Etichettatura Rischi cancerogeni Nebbie – oli – fumi – vapori -polveri	2
	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	Rischi infortuni Meccanici generali Attrezzature Macchine Elettrici generali Cadute dall'alto Incidenti e infortuni mancati Segnaletica	2
	Scienze Integrate	Rischi fisici Rumore Vibrazioni Radiazioni Microclima e illuminazione	1
	Educazione Fisica	Procedure organizzative primo soccorso Stress lavoro-correlato Movimentazione manuale dei carichi Movimentazione merci Emergenze Procedure di sicurezza in base al rischio specifico Procedure esodo e incendi	2

SERVIZI PER LA SANITA' E L' ASSISTENZA SOCIALE	Diritto e Economia	Formazione di base <ul style="list-style-type: none"> • Quadro normativo in materia di igiene e sicurezza, in riferimento al titolo I del D.Lgs. 81/08. • Organizzazione del Servizio Prevenzione e Protezione. • Obblighi, responsabilità, diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; • Organi di vigilanza, controllo e assistenza. • La gestione delle emergenze 	4
	Scienze Integrate	Rischi chimici Rischi biologici Etichettatura Rischi cancerogeni Rischi fisici Rumore Radiazioni Microclima e illuminazione	2
	Scienze Umane e Sociali	Stress lavoro-correlato	1
	TIC	Videoterminali: normativa, rischi, ergonomia	1
	Metodologie Operative	Rischi infortuni Meccanici generali Attrezzature Macchine Elettrici generali Incidenti e infortuni mancati Movimentazione manuale dei carichi Segnaletica	2
	Educazione Fisica	Procedure organizzative primo soccorso Movimentazione manuale dei carichi Movimentazione merci Emergenze Procedure di sicurezza in base al rischio specifico Procedure esodo e incendi	2

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHUERA	Diritto e Economia	Formazione di base <ul style="list-style-type: none"> • Quadro normativo in materia di igiene e sicurezza, in riferimento al titolo I del D.Lgs. 81/08. • Organizzazione del Servizio Prevenzione e Protezione. • Obblighi, responsabilità, diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; • Organi di vigilanza, controllo e assistenza. • La gestione delle emergenze 	4
	TIC	Videoterminali: normativa, rischi, ergonomia	1
	Scienze Integrate	Rischi da esplosione Rischi chimici Rischi biologici Etichettatura Rischi cancerogeni Nebbie – oli – fumi – vapori – polveri Rischi fisici Rumore Radiazioni Microclima e illuminazione	2
	Cucina/ Sala/Ricevimento	Rischi infortuni Meccanici generali Attrezzature Macchine Elettrici generali Incidenti e infortuni mancati Segnaletica	3
	Educazione Fisica	Procedure organizzative primo soccorso Stress lavoro-correlato Movimentazione manuale dei carichi Movimentazione merci Emergenze Procedure di sicurezza in base al rischio specifico Procedure esodo e incendi	2

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	Diritto e Economia	Formazione di base <ul style="list-style-type: none"> • Quadro normativo in materia di igiene e sicurezza, in riferimento al titolo I del D.Lgs. 81/08. • Organizzazione del Servizio Prevenzione e Protezione. • Obblighi, responsabilità, diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; • Organi di vigilanza, controllo e assistenza. • La gestione delle emergenze 	4
	TIC	Videoterminali: normativa, rischi, ergonomia	1
	Chimica	Rischi da esplosione Rischi chimici Rischi biologici Etichettatura Rischi cancerogeni Nebbie – oli – fumi – vapori -polveri	2
	Scienze Integrate	Rischi fisici Rumore Vibrazioni Radiazioni Microclima e illuminazione	1
	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	Rischi infortuni Meccanici generali Attrezzature Macchine Cadute dall'alto Elettrici generali Incidenti e infortuni mancati Segnaletica	2
	Educazione Fisica	Procedure organizzative primo soccorso Stress lavoro-correlato Movimentazione manuale dei carichi Movimentazione merci Emergenze Procedure di sicurezza in base al rischio specifico Procedure esodo e incendi	2

TECNICO PER IL TURISMO	Diritto e Economia	Formazione di base <ul style="list-style-type: none"> • Quadro normativo in materia di igiene e sicurezza, in riferimento al titolo I del D.Lgs. 81/08. • Organizzazione del Servizio Prevenzione e Protezione. • Obblighi, responsabilità, diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; • Organi di vigilanza, controllo e assistenza. • La gestione delle emergenze 	4
	Informatica	Videoterminali: normativa, rischi, ergonomia	1
	Scienze Integrate	Rischi chimici Rischi biologici Etichettatura Rischi cancerogeni Segnaletica	2
	Fisica	Rischi infortuni Rischi Fisici Meccanici generali Attrezzature Macchine Elettrici generali Cadute dall'alto Microclima e illuminazione	3
	Educazione Fisica	Procedure organizzative primo soccorso Stress lavoro-correlato Movimentazione manuale dei carichi Movimentazione merci Emergenze Procedure di sicurezza in base al rischio specifico Procedure esodo e incendi	2

II RSPP

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Monica Giovanelli